
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA
COMUNICAZIONE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Storia di un intervento di Capacity Building in Africa

Cesare Borin
ActNow Alliance
(rete di ONG)

Capacity Building:

“Costruzione di capacità”

processo di acquisizione e mantenimento delle capacità necessarie a svolgere una determinata attività.

Capacità: Abilità di individui, istituzioni e società di realizzare funzioni, risolvere problemi e porre e raggiungere gli obiettivi in una maniera sostenibile.

Capacity Building secondo UNDP

Lo “**sviluppo della capacità**” è un processo

- principalmente endogeno
- a guida interna

- processo inerente alla politica,
- altamente complesso,
- non può essere eseguito in fretta,
- i risultati non evolvono secondo una modalità lineare e controllata

WSIS 2003-2005 (Summit sulla Società dell'Informazione)

- “impegno nel costruire una **Società dell'Informazione incentrata sulla persona, inclusiva e orientata allo sviluppo**, nella quale ognuno possa creare, accedere, utilizzare e condividere informazioni e conoscenza, ponendo le condizioni affinché gli individui, le comunità e i popoli possano sfruttare appieno le proprie potenzialità nel favorire il loro sviluppo sostenibile e nel migliorare la loro qualità di vita”.
- “La sfida è sfruttare le **potenzialità** della tecnologia dell'informazione e della comunicazione per promuovere i traguardi di sviluppo enunciati nella Dichiarazione del Millennio”

WSIS 2003-2005

- “le ICT possono essere uno **strumento potente** che incrementa la produttività, genera crescita economica, crea lavoro ed occupazione e migliora la qualità della vita per tutti. Esse possono anche favorire il dialogo fra popoli, nazioni e civiltà.”

*Nei documenti si usa **30** volte il termine Capacity Building*

“Il conseguimento delle nostre comuni aspirazioni, che i paesi in via di sviluppo divengano membri a pieno titolo della Società dell’Informazione e che si integrino positivamente nell’economia della conoscenza, dipende in gran parte da un **maggiore capacity building** nelle aree dell’istruzione, del know-how tecnologico e dell’accesso all’informazione”

il Digital Divide in parole

le **ICT**: ruolo di “abilitatori” per uno sviluppo sostenibile e per la riduzione della povertà

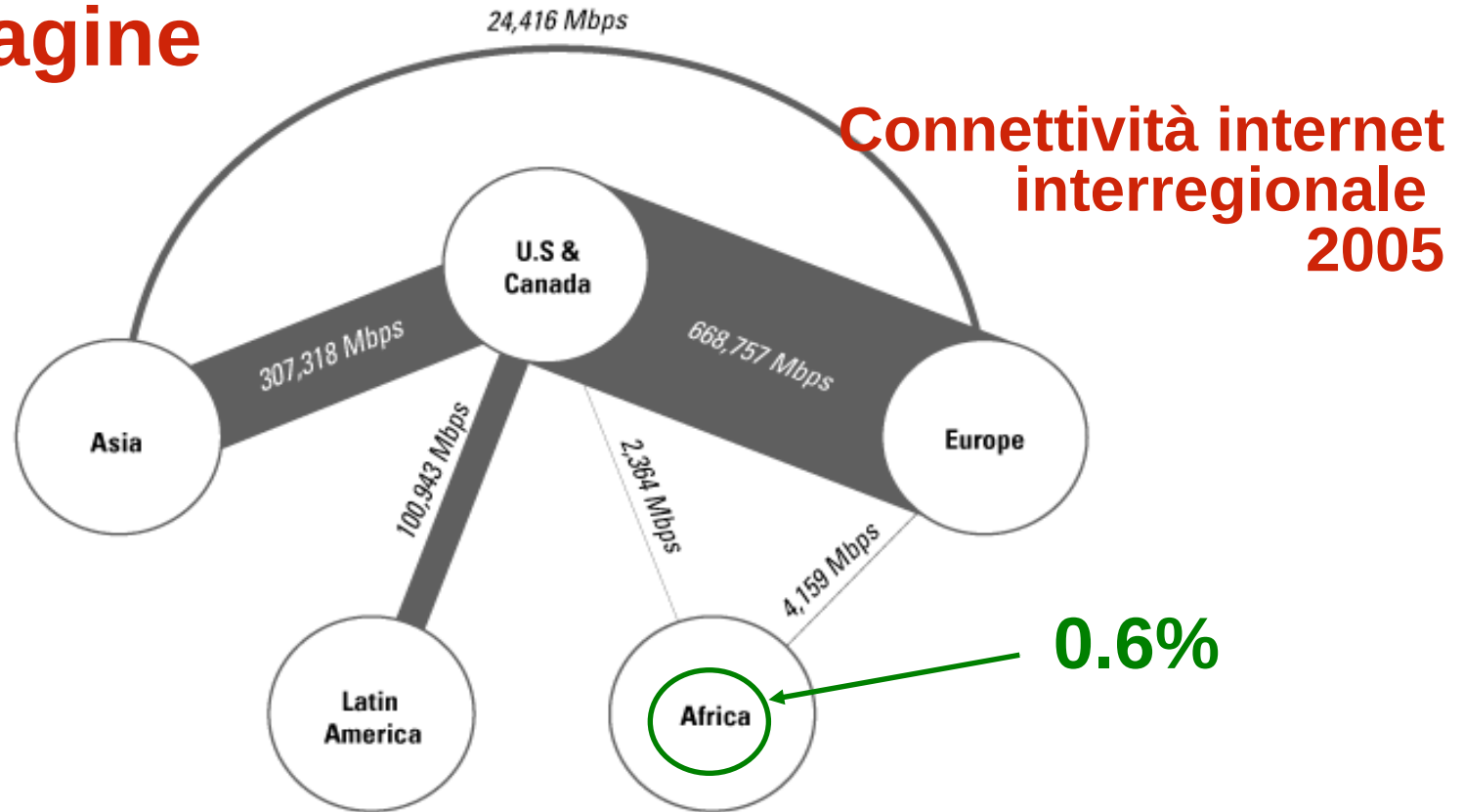
- divario tra coloro che **hanno accesso** alle nuove tecnologie e coloro che non lo hanno
- il divario non dipende solo dalla disponibilità delle tecnologie, ma anche dall’effettiva **possibilità e capacità** di uso dell’utente

il Digital Divide in cifre

1,464 milioni di utilizzatori di **internet** nel mondo
(22% della popolazione mondiale)

- in Africa: **5,3%** della popolazione ha accesso ad internet
- dobbiamo parlare di differenti “Afriche”
 - > 10% in Tunisia, Algeria, Egitto, Sud Africa
 - **0,5%** in Niger, RCA, Burkina, R.D.Congo, Madagascar

il Digital Divide in una immagine



Alcune cause

- mancanza di **infrastrutture** (rete elettrica, dorsali in fibra ottica/radio, IXP nazionali e regionali)
- mancanza di **abilità nell'uso delle tecnologie**
 - l'utilizzo delle tecnologie dipende fortemente dall'esistenza di un livello sufficiente di un'alfabetizzazione informatica diffusa, e di competenze tecnologiche
 - lo sviluppo esponenziale della telefonia mobile in Africa è reale riduzione del digital divide?
- **frammentarietà** degli interventi
il potenziale positivo delle ICT non si esprime in modo automatico

Alcune idee per un cambio di prospettiva

- Considerare le ICT non solo in termini del potenziale economico

Il punto di partenza per ogni discussione politica sul ruolo delle ICT per lo sviluppo deve essere su come esse contribuiranno alla riduzione della povertà e di uno sviluppo sostenibile e non semplicemente su quanto aumenterà l'accesso alle ICT stesse
- Attivare un processo dal basso (*bottom up*) **coinvolgendo** gli attori dei contesti specifici

Le nuove tecnologie non possono essere **impiantate dall'alto** e in contesti degradati ma inserite su bisogni specifici locali
- Dare priorità al **rafforzamento delle capacità**

per consentire non solo l'accesso "formale" ma soprattutto quello "efficace"